

25.08.2011 - Washington obbligherà all'impianto di un microchip RFID tutti gli americani?

Inviato da alex il Gio, 25/08/2011 - 08:22

[Escatologia Apocalisse ritorno di Gesù](#)

[Notizie](#)

Si susseguono voci, rumors a volte ingigantiti, che vedrebbero confermato il Progetto di Legge sulla Salute di Obama che prevede l'impianto di un microchip RFID per tutti i cittadini americani, tale disposizione non sarebbe obbligatoria ma consigliata.

L'obiettivo è di creare un registro nazionale di identificazione che permetterà di "seguire meglio i pazienti avendo a disposizione tutte le informazioni relative alla loro salute".

Il nuovo progetto [relativo](#) alla salute (HR 3200) è stato adottato recentemente dal Congresso e alla pagina 1001, contiene l'indispensabile necessità per tutti i cittadini che usufruiscono del sistema sanitario di essere identificati con un microchip sottocutaneo.

In un documento ufficiale, vi è la [prova](#) che questi dispositivi fossero già previsti nel 2004. Questo documento della FDA (Food and Drug Administration), datato 10 Dicembre 2004 è intitolato Class II Special Guidance Document : Implantable Radiofrequency Transponder System for Patient identification and Health information (Documento di orientamento speciale di classe II : Sistema di transponder impiantabile a Radiofrequenze per l'identificazione dei Pazienti e le informazioni relative alla salute).

L'impianto di un microchip per i pazienti che contenga le informazioni sulla loro salute era quindi già allo studio nel 2004. Nel Progetto di Legge intitolato America's Affordable Health Choices Act of 2009 (Legge del 2009 sulle [scelte](#) di salute finanziariamente abbordabili dell'America), si può leggere nel paragrafo Subtitle C – National Medical Device Register (Sottotitolo C – Registro nazionale dei Dispositivi Médici), che è prevista una scheda per ogni persona che ha o sarà munita di un dispositivo sottocutaneo: Il " Secretary " stabilirà un " registro nazionale dei dispositivi medici " (in quel paragrafo sono chiamati "registro") per facilitare l'analisi della loro sicurezza dopo la commercializzazione, con i dati di ogni dispositivo che è o è stato utilizzato su un paziente..."

Quindi tutte le persone che avranno ricevuto il microchip saranno schedati in un nuovo registro che ancora non esiste.

Con il pretesto di assicurare meglio l'assistenza sanitaria e preservare la salute dei cittadini, tutta la popolazione sarà marchiata con un microchip elettronico e schedata. L'inizio della marcatura è previsto a partire dal 2013.

Alla pagina 1006 del progetto, è fatta una precisazione sulla data di entrata in vigore del dispositivo: "ENTRATA IN VIGORE. Il Ministro della Salute e dei Servizi Sociali, metterà in opera il registro in virtù dell'articolo 519 (g) della Legge Federale sul cibo, i farmaci e i prodotti cosmetici come da aggiunta nel paragrafo, non più tardi di 36 mesi dalla promulgazione della presente Legge, senza preoccuparsi se le regolamentazioni definitive per stabilire e utilizzare il Registro siano state promulgate o meno in quella data".

Quindi 36 mesi a partire dalla data di entrata in vigore della Legge! Questo ci dà 3 anni. Il 2013 è l'anno in cui la marcatura obbligatoria dovrebbe incominciare. Da notare che entrerà in vigore anche se non sarà stata adottata nessuna regolamentazione sul suo utilizzo e che sia presente o meno un inquadramento ben definito sull'utilizzo

del "registro".

Fonte:

- [Reporter Live Italia](#)
 - [The new American](#)
 - [AlterInfo](#)
 - [Snopes.com](#)
-

Vidi poi salire dalla terra un'altra bestia, che aveva due corna, simili a quelle di un agnello, che però parlava come un drago. Essa esercita tutto il potere della prima bestia in sua presenza e costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia, la cui ferita mortale era guarita.

Operava grandi prodigi, fino a fare scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli uomini. Per mezzo di questi prodigi, che le era permesso di compiere in presenza della bestia, sedusse gli abitanti della terra dicendo loro di erigere una statua alla bestia che era stata ferita dalla spada ma si era riavuta. Le fu anche concesso di animare la statua della bestia sicché quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a [morte](#) tutti coloro che non adorassero la statua della bestia. Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e [schiavi](#) ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome.

Qui sta la [sapienza](#). Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d'[uomo](#). E tal cifra è seicentosessantasei.

Apocalisse 13

Allegato



[Radio Frequency IDentification.pdf](#)

Dimensione

225.75 KB



Commenti



[Analisi della notizia....](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Gio, 25/08/2011 - 10:43.

Fonte:

<http://forum.cosenascoste.com/altri-argomenti/61216-microchip-rfid.html>

Originariamente Scritto da **bakeneko**

HR 3200 non è mai passata, quella approvata è stata la HR 3590.

H.R. 3200 pagina 1001 è stata completamente travisata, essa fa riferimento alla creazione di database raccogliendo dati su pazienti che hanno effettuato impianti come pacemakers.

[H.R. 3200](#)

Si può leggere al riguardo fino a pagina 1008 dove ci sono ulteriori chiarimenti.

Qualcuno ha perfino confuso il CHIP (Children's Health Insurance Program) con il chip RFID.

Il chip RFID non è nemmeno mai trattato chiaramente in [H.R. 3590](#)

Praticamente rimane un [servizio fruibile in via sperimentale a chi lo desidera](#), gli H.R. non ne parlano nemmeno e qualcuno ci ha visto installazioni sottocutanee obbligatorie di massa.

Anche se mi trovo un po' in difficoltà ad analizzare tutti i legislatori non bastano, la cosa mi interessa abbastanza, perciò azzimmo ho fatto una ricerca...

Ed hai ragione, la legge

H.R. 3200

pare non sia stata più approvata nell'ambito della riforma sanitaria americana, così come è vero il fatto che non è previsto nessun obbligo di farsi impiantare un microchip. C'è però anche vero che la H.R. 3200 è [stata travisata e rimpiazzata con la HR 3590](#) oggetto di impianto in precedenza, non solo ai pacemaker, ma ["tutte" le "classi" di dispositivi medici](#) cui si fa riferimento nella prima parte che ha sparsa comprende infatti (tra i tanti) anche gli impianti di questo tipo ([PDF](#))

La stessa cosa si verifica dall'altro suo link, dove disponibili del tipo "

Impiantabile Radiofrequency Transponder System

vengono identificati come soggetti ai controlli previsti per quelli di classe II.

Ciò, per quel che ho capito ["autorizzazione all'uso sanitario"](#) (licenziato), come atto di fatto parte anche "congruente" per i vantaggi connessi all'uso per determinate patologie) unitamente all'[attestazione di non pericolosità](#) (sicuri scientifici) dissonano sul punto di questi dispositivi, che comunque sono del tipo RFID, e già stata rilasciata dalla FDA nel 2004.

Nell'ambito della recente riforma, con la [H.R. 3200](#) (luglio 2009) si era poi appunto prevista la creazione di un [registro](#) nel quale inserire [tutti](#) i riferimenti di tutti coloro che, sempre per ragioni sanitarie, abbiano fatto ricorso alla tecnologia in esame; registro ovviamente da tenere aggiornato anche per il futuro.

La H.R. 3200 in base alle proposte di legge per accentrare i nomi per confidare in un nuovo testo tecnico, quello approvato con la [H.R. 3590](#), dove però non pare più essere riferimento a questo registro né alla classe generica di dispositivi identificati come impiantabili.

Però in due altre proposte di legge per accentrare i nomi per confidare in un nuovo testo tecnico, quello approvato con la [H.R. 3590](#), dove però non pare più essere riferimento a questo registro né alla classe generica di dispositivi identificati come impiantabili.

Però in due altre proposte di legge per accentrare i nomi per confidare in un nuovo testo tecnico, quello approvato con la [H.R. 3590](#), dove però non pare più essere riferimento a questo registro né alla classe generica di dispositivi identificati come impiantabili.

Si tratta di un'ulteriore proposta accentrata e di un disegno separato (non definitivamente approvato)?

Per quel che ho capito, la [H.R. 4872](#) (dove si si può ricavare direttamente anche dal mio riferimento numerico) è successivamente (dovuta, perciò) [quella che è stata rimpiazzata dalla HR 3200](#) (dove però non pare più essere riferimento a questo registro né alla classe generica di dispositivi identificati come impiantabili).

Di sicuro si tratta di un "servizio" registrato e non vengono previsti obblighi di impianto come indicato nell'articolo passato da Chablers, però si tratta comunque di un [passaggio in avanti](#), a prescindere dell'idea che si abbia sull'uso di questa tecnologia: prima - nel 2004 - si è autorizzato infatti l'uso a fini sanitari dei microchip sottocutanee e si è affermato la loro non pericolosità per la salute (questo a livello della FDA [qui](#)); ora si prevede ad essi una serie legislativa formale con la previsione di un registro nazionale, cioè una elencazione - per fini di sicurezza e di verifica dell'efficacia a livello medico, questo le motivazioni - di coloro che effettivamente hanno "beneficiari" specificatamente (all'interno della cerchia più ampia dei dispositivi di Classe II) cui si applica la suddetta registrazione) di questo tecnologia nel corso 7 anni trascorsi dalla data del provvedimento di approvazione da parte della FDA.

Infine un link si possono trovare diversi articoli sull'["evoluzione"](#) che c'è stata negli USA relativamente a questa tecnologia e al tipo di passaggio o situazioni in riferimento alle quali è stata progressivamente testata, sottostata o richiesta l'introduzione...

Ad esempio:

- negli ultimi anni si è pensato di introdurre anche per monitorare lo stato dei diabetici (2006) [i chip sottocutanee impiantabili e di tipo](#)
-
- in tema di sicurezza, Tom Stearns, presidente del comitato di lavoro per il controllo dei flussi migratori ["RFID", "Impiantabile", "Microchip", "Una Dichiarazione di Sicurezza" e "Una Dichiarazione di Sicurezza" che sono stati](#)
-
- nel 2007 però i dati americani (California, oltre a South Dakota e Wisconsin che avevano già deliberato precedentemente) "indobbiavano così"
- ["una lista che sarà sottocutanee impiantabili di tipo sanitario"](#)
- (in) già, perché fuori dai controlli sanitari, sempre sulla base del fatto che FDA ha previsto nel 2004 la non pericolosità del dispositivo, si era il "tuo" stesso che prima di tutto si renderebbe obbligato per "proprio dipendenti" quindi si presume che negli anni non la cosa sia futura possibile;
- nel 2008 una nuova ["autorizzazione di impianto"](#) diretta a tutte le persone che vogliono impiantare un tag RFID (dove perché fino a quel momento in pochi vi avevano fatto ricorso)
- sempre nel 2008 parte un progetto di ricerca del dipartimento di difesa Usa per inserire nei microchip nel cranio dei soldati con lo scopo di "registrare costantemente il loro stato di salute" ["RFID", "Impiantabile", "Microchip", "Una Dichiarazione di Sicurezza"](#)

Fuori dagli Usa è poi assai curioso il caso di una scienziata israelita che in Germania ha chiesto nel 2009 di vedere riconosciuto un brevetto (poi negato dal competente ufficio di Monaco perché contro legge) per un microchip RFID che, in una delle due varianti proposte dall'inventore, includeva "

[una capacità di lettura da distanza e comando dell'informazione dell'individuo"](#)

Ricapitolando il numero delle persone ricorresse dalle forze dell'ordine a aumentare e attenuare "ha autorizzato Abraham" e la sua invenzione sarebbe perfetta per tracciare via satellite la posizione di criminali, terroristi, immigrati clandestini, oppositori politici e cittadini assenti che non ritornano dai "pellegrinaggi"

Qui invece la posizione tendenzialmente conservatrice assunta in Italia nel 2005 dal [governo della sinistra](#) (in fondo alla pagina relativamente a *

impiegare sostituzioni di

microchip?)

sono allora "transazioni" a livello europeo.

In attesa pertanto, l'ultima notizia che avevo avuto modo di leggere riguardo all'uso di impianti di RFID era questa ["Microchip sottocutaneo per i cani: 100 euro - Scienze e Medicina - ANSA"](#)

, anche se uno crede. Dio! Versi abbia altri pensieri per la testa...

Qual'altro bella notizia (ovvero, in più) pappaver...

«...in un villaggio vacanze israeliano sempre bracciale con microchip incorporato con cui interagire ha fatto in collaborazione con Facebook e Coca-Cola ma l'ho perso...»

[Facebook, unchip RFID](#)

Si possono trovare tante altre "vicinanze" e informazioni in merito, anche su vecchie discussioni del forum. Andando di questo passo (come questi microchip vengono utilizzati dipendentemente, sono diventati una specie di moda tra i giovani e si moltiplicano anche le iniziative per cui un'intera città basa di una lunga serie di vantaggi pubblicitari), se davvero di base del mercato, l'impiantazione e l'obbligo sarebbe proprio superfluo, almeno per ora...



[Chip sotto pelle, crescono i fan negli Usa](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Gio, 25/08/2011 - 09:32.

Chip sotto pelle, crescono i fan negli Usa

In Rete testimonianze, foto e video di quanti si sono fatti impiantare il silicio per poter fare a meno di chiavi e password

[Corriere della Sera - Articolo del 2006](#)

Password e chiavi di metallo sono reperti quasi da museo per Amal Graafstra, imprenditore ventinovenne di Vancouver. Per accedere al suo pc o aprire la porta di casa, gli basta infatti soltanto un cenno della mano. Tutto merito del chip che si è fatto impiantare sottopelle: più piccolo di un chicco di riso, dura una vita.

Nel suo blog, il giovane canadese racconta per filo e per segno la sua esperienza con tanto di foto e video dell'«operazione». E si dice soddisfatto per aver convinto la sua ragazza, pure lei ora in grado di aprire la porta di casa con la sola imposizione della mano. Un intervento che non ha nulla di pionieristico, anzi. Sembra piuttosto destinato a diventare una nuova moda, la nuova frontiera dopo il piercing.

IL POPOLO DEI CHIP SOTTOPELLE - Basta dare un'occhiata al forum <http://tagged.kaos.gen.nz> per rendersene conto. Sono decine gli entusiasti del nuovo sistema di identificazione a radiofrequenza Rfid. «Sembra di avere una sorta di potere magico» commenta Mikey Sklar, un ventottenne di Brooklyn. «Abracadabra e la porta si apre, il computer si accende». E' stato un chirurgo di Los Angeles a impiantargli il chip. Lukas invece rivela che ha fatto tutto da solo nel giugno scorso. C'è chi esibisce link a video (clicca per guardare) e [foto \(clicca per vedere\)](#). E chi lancia un annuncio: «Cerco persone in Florida con chip sottopelle. Mi piacerebbe sentire le loro storie, voglio scrivere un racconto sulle potenzialità di questa tecnologia». Firmato Steveg. Un altro incita i partecipanti a fargli gli auguri: «Ho trovato un chirurgo disponibile. Giovedì mi faccio fare l'impianto, auguratemi in bocca al lupo».

DUE DOLLARI PER IL CHIP - Sul forum si trovano anche le indicazioni per il kit: bastano due dollari per portarsi a casa il chip, mentre ne occorrono almeno 50 per il lettore, da installare nei dispositivi con cui si vuole interagire, dai pc alle porte.

COME FUNZIONA - L'insieme funziona così: un piccolo circuito elettronico presente nel chip Rfid (e normalmente inserito in un piccolo involucro di plastica chiamato tag) rimane in "ascolto" di un segnale radio trasmesso da un apposito lettore. Quando il circuito "sente" il segnale ne rimanda indietro a sua volta uno contenente il numero identificativo del chip o altre informazioni. A questo punto, ricevuta la risposta, il lettore dà l'ordine di aprire porte, pc o altro.

RISERVE - Non mancano sul forum interventi più prudenti: «Finora il sistema è stato testato soltanto su animali che non vivono più di 15 anni: non possiamo quindi ancora sapere che effetti possa avere sul lungo periodo. Il silicio è tossico!» grida allarmato un forumista. Poi c'è chi ricorda il rischio della privacy violata («i dati del potrebbero essere decodificati da altri lettori»). Ed ecco la trovata: «Tranquilli, sto realizzando un giubbotto che, a comando, scherma le onde radio».

Alessandra Muglia

11 gennaio 2006



[Cos'è RFID - Radio Frequency IDentification](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Gio, 25/08/2011 - 08:40.

In telecomunicazioni ed elettronica RFID (o Radio Frequency IDentification o Identificazione a radio frequenza) è una tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione dati automatica di oggetti, animali o persone (AIDC Automatic Identifying and Data Capture) basata sulla capacità di memorizzazione di dati da parte di particolari dispositivi elettronici (detti TAG o transponder) e sulla capacità di questi di rispondere all'"interrogazione" a distanza da parte di appositi apparati fissi o portatili chiamati per semplicità "lettori" (in realtà sono anche scrittori) a radiofrequenza comunicando le informazioni in essi contenute. In un certo senso possono essere quindi assimilabili a sistemi di "lettura e/o scrittura" senza fili.

Source

URL:<https://www.evangelici.info/25082011-washington-rende-obbligatorio-l-impianto-di-un-microchip-rfid-per-tutti-gli-americani>